

COMUNE DI FOMBIO

PROVINCIA DI LODI
Codice Ente 10990

OGGETTO:

Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione
valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del DL nr. 112/2008 convertito con
modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

nr. data

6/18.01.2023

COPIA

L'anno **duemila venti tre** addì **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **16.00** della
residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione
vigente, si è riunita la Giunta Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1.PASSERINI Davide	[X]	[]
2.BASSI Valentina	[X]	[]
3.LOMBARDI Alessandro	[X]	[]

partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Nicola Caravella, il quale provvede alla
redazione del presente verbale.

Il Sig. Avv.Davide Passerini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e,
riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

=====

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 E 147- BIS
DEL D.Lgs267/2000 così come novellato dalla L.213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in
accordo al vigente regolamento sui controlli interni.**

=====

Parere di regolarità tecnica: che attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza
dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE

I RESPONSABILI DEL SERVIZIO

f.to Emanuela MARTINI f.to Matteo UCCELLINI

Parere di regolarità contabile: che attesta riflessi diretti o indiretti sulla situazione
economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e **visto attestante la copertura
finanziaria**

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Emanuela MARTINI

Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000 esprime il seguente parere

IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del DL nr. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.	n. data 6/18.01.2023
---	-------------------------

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, (comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011):

7. Il primo e il secondo comma dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono così sostituiti:
"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

il quale demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

PRESO atto che al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, che possano avere positivi effetti sul bilancio, si è proceduto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi del Comune alla ricognizione degli immobili, ricadenti nel territorio comunale e che non siano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, da valorizzare o dismettere;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti adempimenti di ricognizione, come sopra indicato, non risultano immobili da valorizzare o dismettere, per il triennio 2023/2025;

ACQUISITI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto che, per il triennio 2023/2025, non risultano individuati immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
2. Di demandare al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi del comma 1 art. dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011;
3. Di demandare agli uffici competenti gli atti gestionali conseguenti;
4. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 D.Lgs.267/2000.

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del DL nr. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.	n. data 6/18.01.2023
---	-------------------------

Deliberazione G.C.n.6 del 18.01.2023

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Avv.Davide Passerini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to. Dott. Nicola Caravella

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì,

27 GEN. 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Dott. Nicola Caravella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n.267)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. a partire dal 27 GEN. 2023 fino al 11 FEB. 2023

Addì,

27 GEN. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 27 GEN. 2023 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 D.Lgs.267/2000.

Addì,

27 GEN. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

ESECUTIVITÀ' (art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che nei confronti della su estesa deliberazione:

NON SOGGETTA a controllo preventivo di legittimità, non sono state riportate, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il 27 GEN. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

[X] La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs.267/2000.

Addì,

27 GEN. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella